

DESIDERO RICEVERE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE E DEL LACOR HOSPITAL

Vorrei essere contattato a questo numero _____

Vorrei ricevere notizie più dettagliate sulle attività del Lacor Hospital e della Fondazione con documentazione:

- via email
- cartacea

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

_____ Città _____

_____ cap _____

Telefono _____

Cellulare _____

E-mail _____

Compili, ritagli e spedisca questo coupon in busta chiusa a:

FONDAZIONE PIERO E LUCILLE CORTI

All'attenzione di Laura Suardi

P.za Velasca 6

20122 Milano MI

Informazioni:

Tel. 02 49.52.40.96 - Fax: 02 80.54.728

info@fondazionecorti.it

l.suardi@fondazionecorti.it

www.lacorhospital.org

www.fondazionecorti.it



Foto di Mauro Fermariello



FONDAZIONE ONLUS
PIERO E LUCILLE CORTI
PER LACOR HOSPITAL

DONARE LA VITA

La vita inizia con un atto d'amore: con il tuo testamento puoi dare a tanti la possibilità di vivere. Tanti che non conosci, ma a cui avrai dato la possibilità di guarire per poter diventare grandi o continuare a crescere i propri bambini. Ciascuno di noi ha il potere di influire sulla vita degli altri. Fare testamento è un modo per lasciare la nostra traccia nel mondo: con un lascito alla Fondazione Corti aiuti la vita e lo sviluppo nel Nord Uganda.

Anche un piccolo lascito è un grande dono

In Uganda, a Gulu, un ospedale ha bisogno di te. Al Lacor Hospital ogni anno sono curati oltre 250mila pazienti, soprattutto bambini, ed oltre 4.500 donne danno alla luce il proprio bambino in sicurezza. Qui, il Lacor Hospital è conosciuto da tutti: da 50 anni fornisce supporto ad una popolazione che ha subito dittature feroci, 25 anni di guerra civile e terribili epidemie, dall'AIDS all'Ebola. Qui, anche il più piccolo contributo è di vitale importanza: curare un paziente costa in media 10 euro*. Un valore che rappresenta spesso la differenza tra perdere la vita o preservarla.

*Dividendo grossolanamente i costi correnti annuali per il numero di pazienti curati



Chi Siamo

Fondazione Piero e Lucille Corti Onlus

Siamo un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale creata nel 1995 dai coniugi Piero Corti, pediatra italiano, e Lucille Teasdale, una delle prime donne chirurgo canadesi, per sostenere con la raccolta di fondi il Lacor Hospital di Gulu, Uganda.

L'ospedale, fondato nel 1959 dai missionari comboniani, è stato sviluppato dai dottori Corti a partire dal 1961 con l'obiettivo di "offrire le migliori cure possibili al maggior numero di persone e al minor costo" e formare il personale locale. Tra le epidemie contro cui l'ospedale ha lottato c'è stata anche la terribile ebola, che nel 2000 è costata la vita a 13 membri del personale incluso il direttore sanitario, dott. Matthew Lukwiya.

Con più di 250mila pazienti curati all'anno, oltre la metà dei quali sono bambini sotto i 6 anni, il Lacor è il maggiore ospedale privato non-profit dell'Uganda, modello di africanizzazione e sviluppo. Il Lacor

Hospital è uno dei pochissimi centri sanitari esistenti in un territorio grande come la Lombardia in grado di offrire cure specialistiche in medicina interna e malattie infettive, ostetricia e ginecologia, chirurgia generale, pediatria e chirurgia orale. Conta 554 posti letto e ha 600 dipendenti, tutti ugandesi.

EREDITÀ E LASCITI - IN PRATICA

Il testamento permette di definire le modalità con cui si desidera ripartire un'eredità oppure fare un lascito. L'uno non esclude l'altro ed entrambe le formule possono andare a beneficio di un ente come la Fondazione. Sia nel caso dell'eredità, sia nel caso del lascito, è possibile destinare alla *Fondazione Piero e Lucille Corti Onlus* beni di qualsiasi natura: immobili (case, terreni) o mobili (oggetti, titoli, valori, liquidità, crediti).

Nel caso di un'eredità, è possibile nominare la *Fondazione Piero e Lucille Corti Onlus* come erede dei propri beni, o di parte di essi. Una porzione di eredità (la cosiddetta legittima) è sempre, per legge, destinata ai parenti più stretti.

Nel caso del lascito, al di fuori del patrimonio destinato

agli eredi è possibile designare una donazione specifica a un ente come la Fondazione.

Cosa è utile sapere:

► *Se una scelta di destinazione non viene espressa attraverso un testamento, il patrimonio verrà assegnato a parenti fino al sesto grado o, in loro assenza, allo Stato.*

► *Una disposizione testamentaria può essere revocata in qualunque momento.*

► *Il testamento può essere:*

pubblico, ovvero redatto da un notaio in presenza di due testimoni;

olografo, ovvero scritto di proprio pugno su un foglio di carta datato e sottoscritto (in assenza di data e firma il testamento è considerato nullo). Per ovviare il rischio che il documento vada smarrito o distrutto è consigliabile depositare il documento originale presso un notaio e trattenerne una copia o darne copia a una persona di fiducia. In caso di modifiche, nel testamento olografo è indispensabile riportare sempre la data di ogni modifica e sottoscriverla, anche quando sia stata aggiunta in calce al precedente scritto.

ASSICURAZIONE VITA

Per aiutarci, è anche possibile sottoscrivere un'assicurazione vita in favore della Fondazione indicando come beneficiario "Fondazione Piero e Lucille Corti Onlus" (il beneficiario può essere modificato in qualsiasi momento). L'importo derivante da un'assicurazione vita non è considerato parte del patrimonio ereditario. La polizza assicurativa è libera da oneri fiscali.



Alcuni dati: oltre 270.800 pazienti curati all'anno (di cui 36.000 ricoveri e 234.000 visite ambulatoriali); 5.300 parti, 5.750 interventi chirurgici, 9.800 malati di aids seguiti, di cui 3.300 in terapia anti-retrovirale (proiezioni per l'anno fiscale 2011).

L'ospedale ha 200 studenti residenti nelle sue scuole per infermiere e per assistenti di laboratorio, è centro di tirocinio per medici neolaureati e polo universitario della facoltà di medicina statale di Gulu.

Nel 1997 il Lacor Hospital ha istituito una cooperativa di credito senza interessi per il personale. A oggi sono stati distribuiti oltre 900.000 dollari in prestiti. Da uno studio risulta che il 60% dei salari dei dipendenti e il 90% dei prestiti della cooperativa sono spesi in rate scolastiche per far studiare i numerosi figli della famiglia allargata.

